

Verbale di adunanza

L'anno 2017 ed allì **4 del mese di luglio** alle ore 17,30 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nella sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

Napoli Mario	Presidente
Malerba Michela	Segretario
Carpano Michele	Tesoriere
Antonielli d'Oulx Luigi	Capra Roberto
Chiadò Matilde	Confente Assunta
Lodigiani Emilia	Sangiorgio Laretta
Trinelli Edgardo	Zarba Francesco

Consiglieri

E' presente altresì, come da delibera del Consiglio del 3 aprile scorso , la Dottoressa Paola Rolfo dirigente dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

OMISSIS

Alle ore 18.00 interviene il Consigliere Besostri.

VADEMECUM COMPILAZIONE FATTURA ELETTRONICA

Fuori sacco il Presidente riferisce che è pervenuto dalla dirigente amministrativa dott.ssa De Meo un aggiornamento del vademecum per la compilazione della fattura elettronica.

Le modifiche si applicano a far data dal 1 luglio u.s. ed il Consiglio dispone pertanto la dovuta pubblicità e diffusione tra gli iscritti.

TRIBUNALE DI IVREA – PROCEDIMENTI CONVALIDA DI SFRATTO

Il Presidente riferisce della comunicazione pervenuta dalla Presidenza del Tribunale di Ivrea relativa alle udienze dei procedimenti di convalida di sfratto ed anche di tale comunicazione il Consiglio dispone la massima pubblicità

SEZIONE FALLIMENTARE TRIBUNALE – ISTANZE DI LIQUIDAZIONE

Sempre in tema di comunicazioni pervenute il COA delibera la pubblicizzazione di quanto pervenuto dalla Sezione fallimentare del Tribunale relativa alle istanze di liquidazione dei compensi dei professionisti nominati nelle procedure concorsuali.

ISTANZA AVV. XXXXXXXXXX – PEC ALBO

Il Consigliere Segretario riferisce in merito ad una richiesta pervenuta dall'avv. XXXXXXXXX con la quale si richiede di pubblicare sull'albo degli avvocati di Torino due indirizzi pec a suo nome.

L'avvocato precisa che vorrebbe mantenere il suo indirizzo pec per le notifiche degli atti giudiziari mentre un altro indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per ragioni d'opportunità nella gestione delle pratiche legali di studio.

Il Consiglio, atteso che l'articolo 16 comma 7 della legge 2/2009 recita testualmente: "I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi Ordini il proprio indirizzo di posta certificata", ritiene che l'indirizzo debba essere personale e non multiplo o funzionale ad altre attività dello studio quali per esempio attività contabile o

di gestione di specifiche pratiche legali come richiesto dall'iscritto e per tanto ritiene di non poter integrare la scheda avvocato pubblicata sull'albo.

SECONDO DOMICILIO PROFESSIONALE SULL'ALBO

Il Presidente riprende la problematica relativa alla possibilità di indicare sul nostro Albo la sede di un secondo domicilio professionale.

Stante il disposto dell'art. 3 del Decreto 16.8.2016 n. 178 parrebbe possibile avere un domicilio secondario nel circondario, senza alcuna specificazione in merito alla coincidenza nella medesima Città sede del principale domicilio.

Il Consiglio, pertanto, vista la disposizione del citato decreto delibera in senso favorevole alla segnalazione di un secondo domicilio, pur se anch'esso in Torino, demandando comunque alla Consigliera segretaria di formulare per sicurezza un parere al nostro CNF.

ISTANZA AVV. XXXXXXXX

Si affronta la questione sollevata dall'avv. XXXXXXXX la quale ha segnalato di aver avuto nomine fiduciarie da parte di soggetti trattenuti presso il CIE e quindi ammessi ex lege al patrocinio a spese dello Stato per tutta la procedura di espulsione dal territorio dello Stato, precisando però di non essere iscritta nelle liste dei difensori ammessi al patrocinio a Spese dello Stato, non avendone i requisiti.

Il Consiglio, preliminarmente richiama l'art. 13 comma 10 d.Lg 25.7.1998 che stabilisce che lo straniero è ammesso al patrocinio a spese dello Stato e, qualora sia sprovvisto di difensore, è assistito da difensore designato dal

Giudice nell'ambito dei soggetti iscritti nella tabella di cui all'art. 29 norma di attuazione, la disposizione si limita ad affermare che "lo straniero è ammesso al gratuito patrocinio" senza alcun richiamo alla disciplina vigente in materia di patrocinio a spese dello Stato né al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione né a specifici requisiti del difensore nominato.

Tale scelta è stata oggetto di critiche davanti al Giudice delle leggi, il quale ha mandato esente da censure tale disciplina che risulta applicabile indipendentemente da una verifica della condizione patrimoniale attesa la natura di persona vulnerabile del richiedente (vd ordinanza n. 439 del 2004).

Quindi il Giudice per lo speciale procedimento dovrà limitarsi a verificare la qualità di straniero del richiedente ed il tipo di procedimento.

Tale quadro normativo ed il mancato riferimento all'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, consente di ritenere che l'assistenza nel procedimento per l'espulsione può essere fornita da tutti gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 29 disp. Att. CPP. indipendentemente da ogni valutazione sui requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello stato

INCONTRO DOTT. SALUZZO -

Il Presidente riferisce che è pervenuta dal Consigliere Campagna la conferma dell'incontro con il Procuratore Generale dott. Saluzzo per mercoledì 12 p.v. alle ore 13 presso l'ufficio del Magistrato.

INCONTRO DOTT.SSA TRAVERSO

Il Consigliere Capra riferisce sull'incontro con la dott.ssa Traverso che, con riferimento al quesito posto, ha precisato che il difensore dell'amministratore della società attualmente detenuto, risulta anche difensore del nuovo amministratore della società e partecipa a riunioni con l'amministratore dei beni sequestrati, lo stesso difensore ha chiesto altresì alla società il pagamento della difesa dell'amministratore.

Il Consigliere Capra ritiene che difficilmente si possa fornire un parere dovendosi approfondire alcuni aspetti di fatto della vicenda

Il Presidente segnala invece che proprio la genericità del quesito che, in base alle indicazioni del C.N.F., ci consente di predisporre una risposta.

A maggioranza, dopo ampia discussione, il Consiglio delibera di predisporre un parere.

APPROVAZIONE VERBALE DEL 19 E 29 GIUGNO US

Il Consiglio approva i verbali delle riunioni del 19 e 29 giugno u.s.

APPROVAZIONE VERBALI DEL 19 E 29 GIUGNO U.S. DA PUBBLICARE SUL SITO

Il Consiglio approva i verbali delle riunioni del 19 e 29 giugno u.s. da pubblicare sul sito.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA RIUNIONE DELL'UNIONE REGIONALE – ODG

1) Relazione del rappresentante del C.N.F.

- 2) *Relazione dei rappresentanti Cassa di Previdenza*
- 3) *Approvazione del verbale della riunione del 19 MAGGIO u.s.* 4) *UIA - Comitato internazionale della Croce Rossa - assistenza legale*
- 5) *Regolamento Osservatorio Nazionale Permanente sulla giurisdizione*
- 6) *Convegno Magistratura Onoraria*
- 7) *Procura Generale Corte di Cassazione – Richiesta di enunciazione di principio di diritto (art. 363 C.P.C.)*
- 8) *Deliberato Unione Triveneta contributo integrativo minimo C.F.*
- 9) *Elezioni*
- 10) *Modalità di riconoscimento ai fini della pratica forense del tirocinio formativo ex art. 73 D.L. 69/2013*
- 11) *Proposta di adozione a livello distrettuale del protocollo del CNF per la liquidazione dei compensi dei legali nei patrocinii a spese dello Stato*
- 12) *Individuazione di un comune orientamento a livello distrettuale in relazione alla circolare del CNF sugli abogados*
- 13) *Individuazione di linee guida per la segnalazione al CDD degli avvocati non in regola con gli obblighi formativi*

Il Presidente relaziona in merito alla riunione dell'Unione regionale tenutasi lo scorso 1° luglio.

Tra le varie comunicazioni vi è stata quella della nomina dell'avv. Alberto Mittone nella commissione d'Esame per Cassazionista.

Sul primo punto all'odg l'Unione ha preso notizia con favore

dell'approvazione della Legge sulle elezioni del COA.

Quanto al secondo punto all'odg si è avuta una lunga relazione dell'avv. Rodari relativa alle istanze pervenute alla Cassa di sospensione, riduzione, o abrogazione del contributo minimo integrativo e della delibera in proposito assunta dall'Unione Triveneta di forte contrarietà a tali istanze.

Dopo approfondito dibattito l'Unione Regionale ha ritenuto di condividere il punto di vista dell'Unione Triveneta facendo proprio quanto deliberato da quest'ultimo.

Relativamente alla proposta del Presidente relativa alla difesa dei rifugiati nell'ambito della iniziativa internazionale della Croce Rossa, tutti i COA del distretto hanno espresso il proprio plauso a quanto deliberato dall'Ordine distrettuale, assicurando il loro sostegno.

Per quanto riguarda poi il regolamento approvato dall'Ordine di Torino relativo all'Osservatorio Nazionale Permanente, i presidenti del Distretto hanno dato incarico al Presidente dell'Unione di proporre anche a Torino l'approvazione di un Osservatorio distrettuale, modificando il regolamento già deliberato.

In tal senso verrà dunque riproposto all'Ordine di Torino il testo di un regolamento che contempli la partecipazione degli Ordini del Distretto, questione che sarà inserita all'odg del prossimo Consiglio.

Con riferimento al punto 6 è stata comunicata l'adesione della Magistratura locale ad un Convegno da organizzarsi nell'autunno sul progetto di riforma della Magistratura Onoraria.

Anche in sede di Unione Regionale è stato espresso un approfondito

dibattito in merito alle linee possibili di modifica dell'attuale situazione, condividendo tutti la delicatezza della questione.

Dopo alcuni punti di minore rilevanza l'UR ha fatto propria la decisione di Torino in merito alle modalità di esplicazione della pratica forense ex art. 73 del D.L. 69/213 ed ha condiviso il quesito formulato dall'Ordine di Savona finalizzato ad avere dal nostro COA una risposta generale e globale in merito alla disciplina da riservare agli Abogados.

Su tal punto il Presidente ha illustrato le argomentazioni pervenute dal dott. XXXX a conferma della delicatezza della problematica.

L'Unione regionale infine ha condiviso l'opinione comunicata dall'avv. Zani in merito alla necessità di comunicare al CDD il mancato rispetto dei crediti formativi, mentre è parso opportuno attendere l'adozione di linee guida da parte del CNF sull'applicazione delle sanzioni amministrative ossia di quelle, assai gravose costituite dalla cancellazione dagli elenchi tenuti dagli Ordini ai sensi dell'art. 25 del regolamento sulla formazione ed ancor più in prospettiva della sanzione della cancellazione dall'Albo prevista dal D.M. n. 47 del 2016.

RICHIESTA DELUCIDAZIONI SUL RECUPERO ONORARI DIFESA D'UFFICIO

Il Consigliere Zarba precisa di aver ricevuto diverse segnalazioni tra le quali quelle della dott.ssa XXXX e dell'avv. XXXXX che evidenziavano come gli ufficiali giudiziari nelle procedure ex art. 32 disposizioni

attuazione CPP volte al recupero dei crediti professionali vantati dai difensori d'ufficio nei confronti degli indagati, degli imputati e dei condannati inadempienti, che sono sempre ex lege esenti da bolli, imposte e spese, ultimamente gli ufficiali giudiziari richiedevano invece il pagamento delle spese di notifica e di esecuzione degli atti relativi al suddetto recupero. L'avv. Zarba riferisce di aver avuto un incontro con il dott. Fassio, funzionario dirigente UNEP, e un paio di Ufficiali Giudiziari i quali hanno confermato la circostanza giustificando questa richiesta di pagamento quale conseguenza di una circolare (protocollo n. 90611.U del 15 maggio 2017 del Ministero della Giustizia) nella quale in un testo, in realtà non particolarmente chiaro, viene precisato “ che l'esenzione non si estende fino a ricomprendere i crediti professionali vantati dai difensori d'ufficio ex art. 32 disp. Att. cpp. mancando un esplicita menzione degli stessi nel testo attuativo di cui trattasi”.

Il dott. Fassio ha comunicato di aver già formalmente richiesto un chiarimento al Ministero per far luce sulla questione, ma che ad oggi non avendo ancora avuto risposta, si vede costretto a richiedere il pagamento dei costi vivi.

L'avv. Zarba sottopone al Consiglio l'opportunità di provvedere anche come COA di sollecitare una risposta dal Ministero visto l'importanza per i colleghi che la questione venga risolta.

Il COA delibera che la questione venga affrontata dal Presidente nella riunione del Tavolo Giustizia prevista per il giorno 5 luglio p.v.

BANDO MEDIATORI

L'avv. Besostri comunica il bando della mediazione è già stato approvato dal COA e che comunque anche in data odierna fa proprio. Quest'ultimo dà mandato all'Organismo di mediazione di provvedere senza indugio ma nei tempi di legge ragionevoli a dar corso al bando con nomina dei commissari solo al momento della selezione scritta.

Alle ore 19.15 si allontana l'avv. Zarba

POSIZIONE DOTT.

L'Avv. Besostri dà lettura del verbale del Consiglio di amministrazione che si terrà all'esito del presente Consiglio dell'Ordine.

Il COA approva dando mandato di procedere con la massima celerità possibile.

COMUNICAZIONE AVV. XXXX – FISSAZIONE UDIENZE PP3.

Il Consigliere Zarba riferisce sul contenuto della segnalazione con cui viene segnalato che le udienze per i pignoramenti presso terzi risultano fissate a giugno 2018 essendo già prenotate tutte le date precedenti.

L'argomento era già stato trattato in precedenti riunioni del Consiglio dal Consigliere Zarba che oggi si è dovuto allontanare e quindi si rinvia il punto.

RISPOSTA AVV. XXXXXX RELATORE AVV. CAMPAGNA

Si rinvia.

**RESOCONTO PRIMO INCONTRO DEL COMITATO
ORGANIZZATORE DEL 34ESIMO CONGRESSO NAZIONALE
FORENSE TENUTOSI A ROMA IL 22 GIUGNO**

Si rinvia.

**CNF PROGETTO TRAVAW – TRAINING OF LAWYERS ON THE
LAW RELATING TO VIOLENCE AGAINST WOMEN – PROT. N.
2545/17 –**

Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuta una comunicazione dal C.N.F. di un progetto che ha l'obbiettivo di formare 210 avvocati in sette diversi stati membri dell'Europa per il supporto a donne che sono vittime di violenza di genere. l'attività di formazione si articola in sette seminari della durata di una giornata dedicati a specifiche tematiche di valenza di genere che si svolgeranno ciascuno in uno dei paesi partner del progetto tra marzo 2017 e maggio 2018.

In ciascun seminario oltre ad approfondire una tematica nella prospettiva Nazionale, sarà offerto il confronto con le pratiche dei paesi partner del progetto. il seminario italiano si terrà il 22 novembre presso la sede del Consiglio Nazionale Forense ed è destinato alla formazione di 30 avvocati italiani.

La richiesta di partecipazione dovrà avvenire entro il 30 settembre 2017 e verranno preferiti i candidati che ricoprono l'incarico di consigliere dell'Ordine, componente della scuola forense e componente del comitato direttivo di associazioni forensi.

Il Consiglio delibera di diffondere il progetto formativo.

***RICHIESTA DOTT.SA XXXX DI ESONERO DEL PAGAMENTO DI
DUE RATE DELLA SCUOLA FORENSE.***

Il Consigliere segretario comunica che la dott.sa XXX ha rinunciato alla presente richiesta.

***RICHIESTA DOTT.SA XXX DI RIMBORSO DUE RATE SCUOLA
FORENSE.***

La dott.sa XXX segnala di non essere più nelle condizioni di partecipare alle lezioni della Scuola Forense dal mese di luglio fino a fine anno e chiede di poter avere il rimborso di due rate, avendo la stessa effettuato il pagamento della quota d'iscrizione in un'unica soluzione.

Il Consiglio delibera di restituire le due rate già corrisposte.

Omissis

La seduta viene tolta alle ore 19.30

Il Consigliere Segretario

Avv. Michela Malerba

Il Presidente dell'Ordine

Avv. Mario Napoli